

VareseNews

Con una lettera aperta ai cittadini, prosegue la protesta dei dipendenti dell'anagrafe al Comune di Varese

Pubblicato: Venerdì 21 Febbraio 2025



Dopo il [primo presidio](#) e l'[audizione in commissione Affari generali](#), prosegue lo stato di agitazione del **personale dei Servizi Demografici** del Comune di Varese.

I dipendenti hanno deciso di proseguire lo stato di agitazione attraverso il blocco degli straordinari, e in una lettera aperta ai cittadini hanno espresso le loro preoccupazioni e le difficoltà che stanno affrontando.

«Siamo le impiegate e gli impiegati dei Servizi Demografici del Comune di Varese – Si legge nella lettera – In questi giorni avete sentito parlare di noi perché abbiamo scelto di dare voce al nostro disagio attraverso uno sciopero».

Nella lettera, il personale **sottolinea di non aver mai voluto creare problemi ai cittadini né ridurre le ore di apertura al pubblico degli sportelli**, una soluzione organizzativa adottata per gestire le pratiche arretrate. **Tuttavia, ritengono necessario far pervenire le loro preoccupazioni** a chi ha il potere di intervenire.

«**Stiamo, anno dopo anno, lavorando con personale in costante diminuzione, mentre le attività poste a carico dei nostri servizi sono aumentate in modo esponenziale**» affermano gli impiegati – La digitalizzazione è senz'altro un'opportunità importante e rappresenta il futuro, ma oggi il fattore umano è ancora decisivo e non tenerne conto porta a ritardi e inefficienze»

La decisione di **astenersi dal servizio per due ore**, anziché per un'intera giornata, è stata presa per evidenziare la priorità che ha sempre guidato il loro operato: il servizio al cittadino. «Continueremo a lavorare con la consueta attenzione e disponibilità, certi della vostra comprensione e vicinanza: diminuire la possibilità di servizi al pubblico è diminuire i diritti di tutti» concludono nella lettera.

di [sr](#)